

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2623

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori SODANO Tommaso, MALABARBA e TOGNI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 DICEMBRE 2003

—————

Equiparazione delle lauree in scienze delle preparazioni alimentari e in scienze e tecnologie alimentari alle lauree in biologia ed in chimica per l’ammissione ai pubblici concorsi

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Questo disegno di legge si pone l'obiettivo di sanare una situazione incresciosa che si è venuta a verificare con l'approvazione delle nuove classi di corsi di laurea. È da quando è stata applicata la riforma universitaria che l'università italiana è nel caos e questo Governo, in particolare il Ministro dell'istruzione, università e ricerca non sembra intenzionato a porvi rimedio, aggravando invece lo stato di salute del sistema formativo del nostro Paese con una politica imperniata sui tagli alla spesa pubblica e sulle privatizzazioni.

Intanto il caos genera situazioni paradossali come quella che si trovano a dover affrontare i neolaureati in scienze delle preparazioni alimentari e scienze tecnologiche. Questi due corsi di laurea che, prima dell'approvazione del Decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 2002, facevano parte della laurea in Scienze agrarie si trovano oggi scorporati ed assurti a corsi di laurea a sé stanti. Potrebbe sembrare quasi una valorizzazione, un passo in avanti per queste due discipline, se non fosse per il piccolo particolare per cui queste due lauree sono sistematicamente ignorate come titolo di ammissione ai concorsi pubblici nonché ad alcune classi di concorso per l'insegnamento. I laureati in queste discipline si vedono altresì scippati del diritto di essere ammessi alle borse di studio del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), ai concorsi nelle aziende sanitarie locali (ASL) ed a tutti i

concorsi statali, regionali e comunali per i quali è richiesta la laurea in biologia o chimica. Non sono pochi i bandi di concorso nei quali è richiesta una adeguata preparazione scientifica di carattere biochimico, preparazione che i due corsi di laurea forniscono pienamente, basta considerare l'organizzazione stessa dei corsi e gli esami previsti; eppure in questi bandi di concorso non è prevista la partecipazione di laureati in scienze delle preparazioni alimentari e scienze tecnologiche. In questo modo si crea una grave discriminazione fra persone, giovani, che hanno una preparazione di base molto simile, ma che avranno possibilità d'impiego molto differenti unicamente in funzione del nome del corso di laurea scelto.

È ovvio che, per affrontare la situazione drammatica in cui versa il sistema universitario italiano sarebbe necessaria un'inversione totale rispetto alle politiche attuate negli ultimi dieci anni in questo settore, ma esistono alcune situazioni, come quella trattata in questo disegno di legge che possono essere sanate da subito, riparando un'ingiustizia e restituendo qualche speranza d'impiego a migliaia di giovani.

Per questo, con il presente disegno di legge, proponiamo l'equiparazione delle lauree in scienze delle preparazioni alimentari e scienze tecnologiche alle lauree in biologia e chimica ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi e della partecipazione ai concorsi ordinari a cattedre in alcune classi d'insegnamento.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Le lauree in scienze delle preparazioni alimentari e in scienze e tecnologie alimentari, rilasciate dalla facoltà di agraria, sono, agli effetti di legge, equipollenti alle lauree in biologia e chimica, ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

2. Le lauree di cui al comma 1 costituiscono altresì titolo per la partecipazione ai concorsi ordinari a cattedre, nelle scuole ed istituti statali, nelle seguenti classi di insegnamento, di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 24 novembre 1994, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 1995:

a) 13/A - Chimica e tecnologie chimiche;

b) 40/A - Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio;

c) 59/A - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media;

d) 60/A - Scienze naturali, chimica e geografia, fitopatologia, entomologia agraria, microbiologia;

e) 74/A - Zootecnie e scienze della produzione animale;

f) 5/C - Esercitazioni agrarie;

g) 11/C - Esercitazioni di economia domestica;

h) 24/C - Laboratorio di chimica e chimica industriale;

i) 29/C - Laboratorio di fisica e fisica applicata;

l) 35/C - Laboratorio di tecnica microbiologica.

